

COMUNE DI CASTELLO TESINO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025

sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025

Revisore Unico

Patrizia dott.ssa Filippi

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione il Revisore unico

Nome PATRIZIA Cognome FILIPPI

Indirizzo Via S. Antonio, n 57 – 38041 Albiano TN

Telefono 3921048810

Posta elettronica info@patriziafilippi.it - info@pec.patriziafilippi.it

Comune di Castello Tesino

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 24.3.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Castello Tesino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albiano, 24 marzo 2026

Il Revisore Unico

Patrizia dott.ssa Filippi



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	4
2. CONTO DEL BILANCIO	7
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	25
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8. PNRR e PNC	28
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
11.CONCLUSIONI	28

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Filippi Patrizia **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 13/2023;

- ricevuta in data 20.3.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n 68 del. 19.03.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - Conto del bilancio;
 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
 - Relazione al rendiconto della gestione;
 - Stato patrimoniale semplificato (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente,

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 23
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 10
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.151 abitanti.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini
- l'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non **ha** attivato alcun contratto di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.26, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel poiché con comunicato del 23 febbraio 2023 Finanza locale gli enti locali che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti per il sistema ReGIS sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 inoltre vedi decreto ministeriale 10.01.2019 art. 6 c.
- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025)
 in quanto non ricorre la fattispecie.

N.B. Le schede di monitoraggio e rendicontazione riguardano tutti gli enti, anche quelli che non devono rendicontare nulla.

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; (in caso di risposta positiva specificare se l'Ente è inadempiente all'obbligo di invio delle certificazioni;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 3.818.474,41.

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.462.428,70	€ 3.589.270,96	€ 3.818.474,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 547.970,56	€ 561.600,40	€ 639.620,55
Parte vincolata (C)	€ 221.744,37	€ 209.975,09	€ 186.618,58
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 4.101,00	€ 8.359,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.692.713,77	€ 2.813.594,47	€ 2.983.875,44

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	1.115.025,00										1.115.025,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	111.135,53										111.135,53
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	10.148,38	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						103.766,07	83,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00
Totale delle parti utilizzate	1.226.160,53	0,00	0,00	10.148,38	10.148,38	103.766,07	83,00	0,00	0,00	103.849,07	1.340.157,98
Totale delle parti non utilizzate	1.587.433,94	321.587,89	0,00	229.864,13	551.452,02	72.523,46	33.602,56	0,00	0,00	106.126,02	2.249.112,98
Totali	2.813.594,47	321.587,89	0,00	240.012,51	561.600,40	176.289,53	33.685,56	0,00	0,00	209.975,09	3.589.270,96

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 223.782,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 262.708,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 290.251,10
SALDO FPV	-€ 27.542,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.290,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 51.098,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 82.771,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 32.963,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 223.782,00
SALDO FPV	-€ 27.542,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 32.963,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.340.157,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.249.112,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 3.818.474,41

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€	810.532,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€	43.841,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€	766.691,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€	44.327,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€	722.364,07
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€	725.865,14
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€	67.007,37
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€	658.857,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€	658.857,77
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		€	-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)		
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		€	-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	€	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€	1.536.397,74
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		€	43.841,29
Risorse vincolate nel bilancio		€	67.007,37
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€	1.425.549,08
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		€	44.327,24
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€	1.381.221,84

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.536.397,74
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.425.549,08
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.381.221,84

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 71.091,69	€ 81.293,93
FPV di parte capitale	€ 191.617,17	€ 208.957,17

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 58.598,46	€ 71.091,69	€ 81.293,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 41.045,69	€ 51.178,72	€ 54.839,88
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 17.552,77	€ 19.912,97	€ 26.454,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	81.293,93
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	81.293,93
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 409.022,46	€ 191.617,17	€ 208.957,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 106.816,01	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 41.667,04	€ 41.667,04	€ 136.669,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 260.539,41	€ 149.950,13	€ 72.288,07

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 d.d 9.3.2026 munito del parere dell'Organo di

revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.820.430,62	€ 2.654.490,65	€ 1.116.132,12	-€ 49.807,85
Residui passivi	€ 1.108.206,31	€ 817.186,70	€ 208.248,07	-€ 82.771,54

* Maggiori residui attivi riaccertati (+) €49.573,20 Minori residui attivi riaccertati (-) € 108.902,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 65.228,20	€ 48.378,33
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 17.483,34	€ 1.429,52
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 82.711,54	€ 49.807,85

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi dei residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 111.519,25	€ 11.725,82	€ 17.381,22	€ 6.856,88	€ 28.402,40	€ 175.885,57
Titolo II	€ 42.732,84	€ 19.063,50		€ 230.599,15	€ 744.721,13	€ 1.037.116,62
Titolo III	€ 47.770,36	€ 5.028,05	€ 83.675,48	€ 97.245,74	€ 458.682,24	€ 692.401,87
Titolo IV	€ 69.907,99	€ 49.535,18	€ 130.475,44	€ 173.687,84	€ 570.811,87	€ 994.418,32
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 18.927,38				€ 38.566,56	€ 57.493,94
Totale	€ 290.857,82	€ 85.352,55	€ 231.532,14	€ 508.389,61	€ 1.841.184,20	€ 2.957.316,32

Analisi dei residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 3.112,04	€ 9.892,39	€ 21.631,66	€ 85.233,54	€ 577.281,32	€ 697.150,95
Titolo II	€ 7.241,66			€ 61.049,35	€ 317.824,37	€ 386.115,38
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 3.557,14	€ 2.038,50	€ 4.456,76	€ 10.035,03	€ 118.761,33	€ 138.848,76
Totale	€ 13.910,84	€ 11.930,89	€ 26.088,42	€ 156.317,92	€ 1.013.867,02	€ 1.222.115,09

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue: (1) sono comprensivi dei residui di competenza

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	€ 103.631,05	€ 12.053,53	€ 20.697,26	€ 17.381,22	€ 23.540,88	€ 32.495,64	€ 175.486,77	€ 42.982,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.512,16	€ 1.051,97	€ 8.971,44	€ -	€ 16.684,00	€ 4.093,24		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,60		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	€ 398,80	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 398,80	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 156,75	€ 229,92	€ 20.740,73	€ 386,67	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 12,00	€ 12,00	€ 20.716,73		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	7,66	5,22	99,88		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 94,11	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 94,11	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 3.257,47	€ -	€ 64.074,00	€ 82.356,00	€ 88.175,51	€ 107.068,03	€ 169.228,58	€ 163.042,83
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 62.387,00	€ 8.613,00	€ 5.324,51	€ 99.377,92		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	97,37	10,46	6,04	92,82		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 29.073,20	€ 2.155,10	€ 2.574,65	€ -	€ 177.939,53	€ 177.095,91	€ 212.347,72	€ 60.970,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.907,37	€ 941,33	€ 1.177,56	€ -	€ 167.777,58	€ 3.686,83	Compreso accertamento servizio idrico 2025, DB dd 19/12/2025	
	Percentuale di riscossione	10,00	0,00	45,74	0,00	94,29	2,08		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 2.012,40	€ 1.212,90	€ 818,61	€ 2.230,02	€ 44.929,56	€ 81.000,00	€ 87.381,00	€ 23.184,93
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 211,85	€ 351,18	€ 291,36	€ 852,70	€ 43.115,40	€ -	Compreso accertamento servizio idrico 2025, DB dd 19/12/2025	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	2.373.524,28
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.373.524,28
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	2.373.524,28

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.991.658,43	€ 1.139.755,51	€ 2.373.524,28
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha usufruito di anticipazione di tesoreria in riferimento all'esito dell'esercizio considerato.

Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo ha verificato che l'ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC)

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **-12 giorni**;
- l'Ente ai sensi art. 1 c 867 L 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo di debiti commerciali residui scaduti e non pagati a fine esercizio precedente.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate

titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **351.619,55**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non risultano CREDITI RICONOSCIUTI INESIGIBILI

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che l'ente ha accantonato:

- € 250 per Funivia Lagorai SPA. (nella quale il comune di Castello Tesino detiene una partecipazione pari al 0,0177%).

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Funivie Lagorai S.p.A.	0,0177000%	€ 8.269.877,00	0	Perdite a nuovo da esercizi precedenti		

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo spese potenziali di natura corrente

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha contenziosi in corso, per cui ha effettuato uno stanziamento relativo al fondo contenzioso. [vedasi pag. 14 relazione]

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Ente presenta un accantonamento per indennità di fine mandato per euro 2.479.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.148,38
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.479,00
- utilizzi	€ 10.148,38
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.479,00

3.4.3 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nella quota "Altri accantonamenti" l'accantonamento per TFR è aumentato di € 24.282,55 per un totale di € 182.729,17, la quota annuale è calcolata come 2,66% del Macroaggregato "Reddito da lavoro dipendente; l'accantonamento per rischi da fidejussione aumentando di € 11.130,63 per un totale di € 82.542,83;

3.4.4 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 20.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha rilevato che non risulta effettuata una ricognizione puntuale e formalizzata del contenzioso esistente al 31/12/2025, tenuto conto delle indicazioni del principio contabile applicato di cui al punto 5.2, lett. h), dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e dei criteri di classificazione delle passività potenziali desumibili dall'OIC 31.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	800000,00	810415,19	893522,06	111,69	110,25
Titolo 2	653873,66	794441,07	679304,18	103,89	85,51
Titolo 3	999480,28	1064756,02	1427858,57	142,86	134,10
Titolo 4	989421,00	1975166,02	1037299,33	104,84	52,52
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3442774,94	4644778,30	4037984,14	117,29	86,94

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	830050,00	836987,28	906650,01	109,23	108,32
Titolo 2	684103,43	924419,57	889278,71	129,99	96,20
Titolo 3	972580,28	1117398,80	1241681,07	127,67	111,12
Titolo 4	1875302,30	1414833,22	798275,52	42,57	56,42
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4362036,01	4293638,87	3835885,31	87,94	89,34

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	805050,00	834962,64	925982,58	115,02	110,90
Titolo 2	727126,12	883346,27	880412,32	121,08	99,67
Titolo 3	897480,28	1057162,03	1358757,37	151,40	128,53
Titolo 4	1801857,42	1347721,81	915285,38	50,80	67,91
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4231513,82	4123192,75	4080437,65	96,43	98,96

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Comunità Valsugana Tesino</i>	
Sanzioni per violazioni	X	X
Fitti attivi e canoni	X	
Proventi acquedotto	X	X
Proventi canoni depurazione	X	X

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 55.256,95	€ 26.238,75	€ 70.920,12
Riscossione	€ 55.256,95	€ 26.238,75	€ 69.936,09

riscossi totalmente nel 2026

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada vengono riversati da parte dell'ente capofila della gestione del servizio polizia locale in quanto gli stessi sono riscossi dal Comune di Borgo Valsugana in qualità di Ente capofila del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 235,84	€ 155,24	€ -
riscossione	€ 235,84	€ 155,24	€ -
%riscossione	100,00	100,00	-
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ 1,30	€ -
riscossione	€ -	€ 1,30	€ -
%riscossione	#DIV/0!	100,00	

Proventi dei beni dell'ente:

Sono riferiti principalmente alla gestione fabbricati, terreni, occupazione suolo pubblico, sovra-canone per la derivazione d'acqua e cessione dell'energia elettrica prodotta dalle centraline idroelettriche.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 32.495,64	€ 4.093,24	€ 1.509,82	€ 42.982,80
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 32.495,64	€ 4.093,24	€ 1.509,82	€ 42.982,80

(*) 32.495,64 € accertati con determinazione del servizio tributi dd. 22/12/2025

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Le somme rimaste a residui per recupero evasione hanno avuto la seguente evoluzione:

Somme a residuo per recupero evasione (IMUP, IMU, IMIS)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 177.303,94	
Residui riscossi nel 2025	€ 30.219,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 147.084,37	82,96%
Residui della competenza	€ 28.402,40	
Residui totali	€ 175.486,77	
FCDE al 31/12/2025	€ 42.982,80	24,49%

In merito si osserva che nel corso del 2025 verrà dato ampio spazio all'attività di contrasto all'evasione procedendo con l'emissione più celere degli avvisi di accertamento.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2408725,52	2785130,54	2222455,51	92,27	79,80
Titolo 2	989421,00	4196675,15	2257665,16	228,18	53,80
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3398146,52	6981805,69	4480120,67	131,84	64,17

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2455740,59	3064481,17	2596497,73	105,73	84,73
Titolo 2	1875302,30	2904402,10	1605197,38	85,60	55,27
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4331042,89	5968883,27	4201695,11	97,01	70,39

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2476313,28	2970702,49	2468557,29	99,69	83,10
Titolo 2	1801857,42	2724363,98	1357105,24	75,32	49,81
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4278170,70	5695066,47	3825662,53	89,42	67,18

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 898.578,03	€ 912.877,99	14.299,96
102 imposte e tasse a carico ente	€ 90.043,99	€ 91.112,97	1.068,98
103 acquisto beni e servizi	€ 933.609,40	€ 993.419,56	59.810,16
104 trasferimenti correnti	€ 294.489,40	€ 274.330,18	-20.159,22
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 133.732,45	€ 55.692,94	-78.039,51
110 altre spese correnti	€ 174.952,77	€ 141.123,65	-33.829,12
TOTALE	€ 2.525.406,04	€ 2.468.557,29	-56.848,75

Spese per il personale

Nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige la competenza in materia di contenimento della spesa del personale è rimessa alle Province di Trento e di Bolzano.

In Provincia di Trento tali disposizioni sono attualmente regolate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale, dalla L.P. 27/2010, art. 8 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28.04.2023 "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni".

Con la deliberazione succitata è stata confermata la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 e, nei comuni che non raggiungono lo standard di personale definito d'intesa tra Provincia e il Consiglio delle Autonomie, nel limite previsto da tale intesa.

Il Comune di Castello Tesino rientra tra i comuni che **raggiungono** lo standard minimo definito potendo per tale motivo incrementare la dotazione di personale di ZERO unità.

Quanto sopra premesso, l'Organo di revisione ha verificato il duplice vincolo imposto dalle disposizioni provinciali in materia di contenimento della spesa del personale per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed in particolare che:

- le assunzioni previste nel triennio di riferimento, come definite dal DUP rispettano il limite della spesa sostenuta nel 2019, trattandosi sostanzialmente di turn over di personale già in servizio;
- le assunzioni incrementalmente previste nel DUP sono contenute nel limite della dotazione standard definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 e le relative assunzioni **hanno** rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) e in particolare la legge provinciale n. 27/2010, come modificata, da ultimo dalla legge provinciale n. 726/2023.

Ha inoltre verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del contratto di lavoro.

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto in Provincia di Trento il salario accessorio è disciplinato dal contratto e dagli accordi di settore siglati a livello di comparto.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza dei servizi.

Per il Comune di Castello Tesino tale accordo per l'anno 2025 è stato sottoscritto, nel rispetto delle indicazioni e dei vincoli del contratto di comparto e dell'accordo di settore.

Nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.403.995,46	€ 1.301.338,39	-102.657,07
203	Contributi agli investimenti	€ 9.584,75	€ 55.766,85	46.182,10
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.413.580,21	€ 1.357.105,24	-56.474,97

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'assenza di DEBITI FUORI BILANCIO per l'ente nel corso del 2025.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è ricorso a nuovo indebitamento e non ha posizioni in corso di ammortamento salvo quanto disposto dalla delibera della G.P. n 1035 del 17/6/2016.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'ente ha in essere la garanzia fideiussoria a favore della società partecipata Costabrunella S.r.l. rilasciata con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd 14.05.2013 ai fini della costruzione dell'impianto idroelettrico per la produzione di energia sui torrenti Grigno e Tolvà.

Considerando che le quote del Comune di Castello Tesino nella Costabrunella S.r.l sono pari al 25,02%, la garanzia fideiussoria che il comune ha rilasciato è pari all'importo massimo di € 172.638,00

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 893.522,06		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 679.304,18		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.427.858,57		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 3.000.684,81		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 300.068,48		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ -		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 300.068,48		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	92.979,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	30.993,12
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	61.986,27

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 168.600,96	€ 123.972,51	€ 92.979,39
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 44.628,45	-€ 30.993,12	-€ 30.993,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 123.972,51	€ 92.979,39	€ 61.986,27
Nr. Abitanti al 31/12	1.152,00	1.151,00	1.147,00
Debito medio per abitante	107,62	80,78	54,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 487,35	€ -	€ -
Quota capitale	€ 13.635,33		
Totale fine anno	€ 14.122,68	€ -	€ -

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente *ha* vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'esito della verifica è riportato nella seguente tabella:

Organismo partecipato	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune Conservato nei Residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Note
<i>Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.</i>	2.702,50 (oltre IVA per € 376,31)	2.702,50 (oltre IVA per € 376,31)	0,00	0,00	I debiti sono inerenti a fatture di dicembre 2025, liquidate nel 2026. Alla data della predisposizione della relazione non è pervenuta alcuna comunicazione formale, bensì solo tramite mezzi informali.
<i>Funivie Lagorai S.p.A.</i>	0,00	0,00	58.812,50	58.812,50	
<i>Dolomiti Energia Holding S.p.A.</i>	2.202,70 (oltre IVA 22%)	2.202,70 (oltre IVA 22%)	0,00	0,00	Fattura da emettere al 31.12.2025. Alla data della predisposizione della relazione non è pervenuta alcuna comunicazione formale, bensì solo tramite mezzi informali.
<i>A.C.S.M. S.p.A.</i>	3.153,21 (oltre IVA per € 572,04)	3.153,21 (oltre IVA per € 572,04)	0,00	0,00	I debiti sono inerenti a fatture dd. 15.12.2025, liquidate nel 2026
<i>Costabrunella srl</i>	0,00	0,00	56.719,75	56.719,75	
<i>Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop.</i>	13.831,62 (oltre IVA 22%)	13.831,62 (oltre IVA 22%)	0,00	0,00	I debiti sono inerenti a fatture di dicembre 2025, liquidate nel 2026
<i>Trentino Riscossioni S.p.A.</i>	42,06	42,06	776,80	776,80	I debiti sono inerenti a delle fatture da emettere, mentre i crediti sono costituiti da somme riscosse ma ancora da versare all'Ente
<i>Trentino Digitale S.p.A.</i>	720,00 (oltre IVA 22%)	720,00 (oltre IVA 22%)	0,00	0,00	I debiti sono inerenti a fatture dd. 29.12.2025, liquidate nel 2026.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Per gli Enti locali trentini, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, tiene luogo la ricognizione prevista dall'art. 18 co. 3 bis 1, L.P. 10 febbraio 2005, n.1. Detta ricognizione deve essere adempiuta, attraverso l'adozione di un provvedimento con cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato, da ultimo, la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, con deliberazione del Consiglio comunale nr. 29 d.d. 27/12/2024

delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Castello Tesino al 31 dicembre 2023.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31.12.2025
- inventario dei beni mobili	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	35.540.591,10	35.461.403,39	79.187,71
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.979.221,04	4.638.598,23	340.622,81
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	40.519.812,14	40.100.001,62	419.810,52
A) PATRIMONIO NETTO	35.210.392,68	35.673.258,92	-462.866,24
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	105.271,83	81.565,89	23.705,94
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	182.729,17	158.446,62	24.282,55
D) DEBITI	1.253.108,27	1.170.192,61	82.915,66
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.768.310,19	3.016.537,58	751.772,61
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	40.519.812,14	40.100.001,62	419.810,52
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 ~~è~~ allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti ~~è~~ conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale semplificato
- e) la relazione al rendiconto della gestione.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e relativi allegati

Patrizia Filippi
Il Revisore Unico

